

## Programma 8

# Prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili

### Situazione. Azioni previste nel periodo - sintesi complessiva

Il 2020 è iniziato con una grave pandemia da SARS-CoV-2 (Covid-19), che ha obbligato il Governo e la Sanità Pubblica a orientare ogni risorsa per rispondere adeguatamente all'emergenza.

Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato mai identificato in passato nell'uomo. In particolare quello denominato SARS-CoV-2 (precedentemente 2019-nCoV), non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, in Cina, a dicembre 2019.

È stato quindi necessario assumere misure straordinarie aggiornate periodicamente: la sorveglianza e la conferma dei nuovi casi, l'adozione di misure di prevenzione senza precedenti, la pianificazione delle azioni da adottare in relazione alla situazione momentanea, l'adozione dei DPCM emanati a livello nazionale.

In questo anno di transizione con il nuovo Piano Nazionale di Prevenzione, in corso di approvazione, occorre assicurare la prosecuzione delle attività routinarie e di quelle non ancora concluse, affiancandole a tutte le attività necessarie per l'emergenza Covid-19.

Pertanto, la presente programmazione 2020 contiene le indicazioni per le **azioni routinarie** indispensabili per la prosecuzione delle programma 8.

Le azioni per la gestione dell'emergenza Covid-19 saranno via via definite e comunicate alle ASL, anche in relazione alle attività del Dipartimento interaziendale funzionale a valenza regionale "Malattie ed Emergenze Infettive" di cui alla DGR n. 16-1481 del 5 giugno 2020.

### Azione 8.1

#### Sviluppo e integrazione dei sistemi di sorveglianza e potenziamento sistemi informativi

##### Obiettivi dell'azione

Miglioramento dei sistemi di sorveglianza esistenti e sviluppo di ulteriori sistemi di sorveglianza per le malattie infettive prioritarie o emergenti; analisi e utilizzo dei dati rilevati attraverso le sorveglianze.

##### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

###### *Livello regionale*

Nel 2019 è stata decisa la migrazione dei dati della piattaforma Gemini su server CSI e, allo scopo di uniformare alle altre regioni il sistema di segnalazione e notifica delle malattie infettive, nel 2020 sarà adottata la **piattaforma PreMal** ministeriale, sempre che l'emergenza Covid-19 permetta lo svolgimento delle attività di adattamento e formazione degli operatori.

In coerenza con quanto previsto dalle indicazioni nazionali, dalle leggi vigenti e dalle indicazioni dei Piani tematici, proseguiranno le attività di consolidamento e supporto alle seguenti **sorveglianze**:

- epidemiologica e di laboratorio delle antibioticoresistenze e delle infezioni correlate all'assistenza;
- uso antibiotici a livello regionale e aziendale;
- epidemiologica e di laboratorio delle sindromi influenzali (ILI) dei medici sentinella Influnet;
- delle malattie da importazione e delle malattie trasmesse da vettori (compresa la sorveglianza sanitaria nei confronti delle persone di ritorno da aree affette su segnalazione del Ministero);
- della tubercolosi fornendo supporto agli operatori (igienisti, pneumologi, infettivologi) delle ASL coinvolti a vario titolo nella gestione dei casi di TB;

- sorveglianza attiva di laboratorio delle infezioni batteriche invasive;
- sorveglianza attiva delle paralisi flaccide acute;
- della rosolia in gravidanza e della rosolia congenita;
- clinica e laboratoristica della pertosse, con lo scopo di monitorare l'andamento temporale e geografico dei casi, descrivere la frequenza per fascia di età, la distribuzione dei principali genotipi circolanti, stimare la quota dei casi prevenibili da vaccino e valutare i casi di fallimento vaccinale;
- sorveglianza delle arbovirosi in ambito umano e veterinario;
- sorveglianza delle Infezioni Sessualmente Trasmissibili (IST).

Proseguirà la **sorveglianza sentinella dell'antibiotico resistenza (AR-ISS)**, secondo le indicazioni del protocollo nazionale.

Per il monitoraggio dell'uso di antibiotici in ambito di assistenza sanitaria ospedaliera e territoriale saranno effettuate le seguenti attività:

- analisi dei dati di consumo degli antibiotici a livello regionale e di ASL;
- produzione di un report regionale.

Alcuni problemi di organizzazione hanno rallentato l'**informatizzazione** a livello regionale dei dati vaccinali (SIRVAC), che verrà terminata nel 2020, permettendo la costruzione di indicatori di copertura standardizzati e confrontabili, l'analisi dei motivi di rifiuto delle vaccinazioni e il coordinamento delle informazioni con il registro dello screening HPV.

#### *Livello locale*

Sono previste per ciascuna ASL le seguenti attività:

- l'adozione delle indicazioni regionali riguardo alle attività di sorveglianza delle malattie infettive e di monitoraggio delle attività vaccinali;
- il mantenimento delle attività routinarie di sorveglianza delle malattie infettive, delle sorveglianze speciali, delle ICA e AMR;
- l'inserimento nella piattaforma designata di tutte le notifiche e sorveglianze speciali previste;
- il monitoraggio e la gestione informatizzata delle attività vaccinali;
- il proseguimento della sorveglianza ICA tramite il sistema regionale degli indicatori;
- sorveglianza delle arbovirosi in ambito umano e veterinario;
- la partecipazione ai momenti formativi e alle riunioni tecniche richiesti dal livello regionale.

#### **Popolazione target**

Popolazione generale della Regione Piemonte, gruppi a rischio di patologia, popolazione migrante.

#### **Attori coinvolti**

Livello regionale: Regione Piemonte, Servizio di riferimento regionale per le malattie infettive SEREMI ASL AL (supporto al coordinamento), Dipartimento interaziendale funzionale a valenza regionale "Malattie ed Emergenze Infettive".

Livello locale: Servizi di Igiene e Sanità Pubblica delle ASL, Servizi per la prevenzione del rischio infettivo nelle strutture sanitarie, Laboratori di microbiologia, rete Centri IST, reparti di Infettivologia e Pneumologia, area veterinaria territoriale, Istituto Zooprofilattico, rete dell'emergenza, rete dei Centri di Medicina dei Viaggi Internazionali.

#### **Indicatori di processo**

Nome indicatore	Standard regionale 2020	Standard locale 2020
Adozione piattaforma PreMal per le notifiche di malattia infettiva	Avvio sperimentazione piattaforma	Inserimento 100% notifiche di malattia infettiva
Report sorveglianza influenza	Report disponibile	Non previsto

## Azione 8.2

### Definizione di programmi regionali di prevenzione e controllo

#### Obiettivi dell'azione

Sviluppo di azioni di prevenzione, mirate alla riduzione dei rischi, e di interventi di preparazione alle emergenze, attraverso la preparazione e l'adozione di piani e procedure per la gestione di eventuali emergenze, integrando il livello nazionale, regionale e locale.

#### Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

##### *Livello regionale*

La stesura di un **piano di emergenza** per le malattie infettive non è stata portata a termine negli anni ed è però indispensabile per affrontare sia il proseguo della pandemia Covid-19 sia le future pandemie. Nel 2020 verrà sviluppato e adottato un piano emergenze regionale.

Per l'anno 2020 è prevista una campagna di **vaccinazione antinfluenzale** ampliata rispetto agli anni precedenti, per aumentare la copertura dei gruppi a rischio e permettere una migliore diagnosi differenziale rispetto al Covid-19. La campagna sarà sostenuta da azioni di comunicazione.

Proseguiranno le attività routinarie relative alla promozione delle **vaccinazioni** in attuazione degli obiettivi del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2017-2019 e della Legge n. 119/2017, con un monitoraggio dell'andamento delle coperture vaccinali e del recupero del ritardo accumulato nel primo periodo dell'anno.

La Regione partecipa al gruppo di lavoro nazionale per la revisione del Piano vaccinale.

Continueranno le attività di adozione del Piano di offerta del test **HIV** in Piemonte declinando a seconda delle specificità locali gli strumenti e le modalità organizzative più idonee per una efficace applicazione.

Sarà adottato il Piano per la sorveglianza e il controllo delle malattie trasmesse da **vettori**.

##### *Livello locale*

Sono previste per ciascuna ASL le seguenti attività:

- partecipazione degli operatori alle attività proposte dal livello regionale;
- prosecuzione attività vaccinali sulla base delle indicazioni regionali e monitoraggio delle coperture e del recupero del ritardo relativo al primo periodo dell'anno;
- prosecuzione delle attività delle reti degli operatori del territorio e delle strutture sanitarie dedicate alla prevenzione e controllo delle malattie e del rischio infettivo;
- adesione alle indicazioni regionali previste dal piano regionale di politiche di offerta del test HIV.
- adesione alle indicazioni regionali per le malattie trasmesse da vettori;
- adesione alle indicazioni regionali relative alla Circolare ministeriale sulla prevenzione dell'influenza.

#### Popolazione target

Popolazione generale della Regione Piemonte, gruppi a rischio di patologia, popolazione migrante.

#### Attori coinvolti

Livello regionale: Regione Piemonte, Servizio di riferimento regionale per le malattie infettive SEREMI ASL AL, Dipartimento interaziendale funzionale a valenza regionale "Malattie ed Emergenze Infettive".

Livello locale: Servizi di Igiene e Sanità Pubblica delle ASL, Servizi per la prevenzione del rischio infettivo nelle strutture sanitarie, Laboratori di microbiologia, rete Centri IST, reparti di Infettivologia e Pneumologia, area veterinaria territoriale, Istituto Zooprofilattico, rete dell'emergenza, rete dei Centri di Medicina dei Viaggi Internazionali.

**Indicatori di processo**

<b>Nome indicatore</b>	<b>Standard regionale 2020</b>	<b>Standard locale 2020</b>
Piano regionale per le emergenze infettive	Avvio stesura Piano	Non previsto
Vaccinazione antinfluenzale	Campagna di comunicazione	Adesione alle indicazioni regionali relative alla prevenzione dell'influenza stagionale